

«L'aeroporto rischia di chiudere» Ardizzi (Confcommercio): la Regione deve 4,7 milioni alla Saga

PESCARA Nel momento in cui la Saga si accinge a cambiare i vertici e il cda (Marco Napoleone presidente al posto di Vittorio Di Carlo), Ezio Ardizzi lancia l'allarme: «Altro che decollo verso nuove rotte internazionali, l'aeroporto rischia di chiudere». «Tutta colpa della Regione - ha tuonato il presidente della Confcommercio Abruzzo - che non ha erogato il finanziamento di 4,7 milioni di euro previsto nel bilancio 2009 alla Saga, la società di gestione che è una spa nella quale la Regione e le quattro Camere di Commercio hanno il pacchetto di maggioranza». Ieri, il leader della potente associazione di categoria ha lanciato l'allarme e ha annunciato una clamorosa mobilitazione per il 15 marzo: «Organizzeremo un'assemblea degli iscritti, siamo disposti anche ad occupare l'aeroporto se questo servirà a sbloccare la situazione». Una settimana prima, l'8 marzo, la Saga terrà la propria assemblea e in quella sede dovrà ripianare i conti: «Il bilancio 2009 della Saga chiude con un passivo di 4,7 milioni di euro, dovuto al fatto che la Regione non ha assicurato i fondi da destinare al piano marketing, pari a 5 milioni. Quindi o i soci provvedono a rifinanziare o i libri vanno in tribunale. Le spa funzionano così, se qualcuno non l'ha ancora capito la Saga rischia il fallimento e le attività produttive abruzzesi rischiano di perdere un mezzo fondamentale di sviluppo economico». Il numero uno della Confcommercio regionale, inoltre, ha contestato duramente una scelta presa dalla Giunta Chiodi: «Degli 853 milioni di euro di fondi Fas ci sono soldi per tutti, ma non per l'aeroporto, che quindi è destinato a chiudere perché la società non avrà i soldi per pagare neppure gli stipendi. Nello stesso tempo sono stati stanziati 18 milioni per il trasporto pubblico su gomma per la copertura di 90 milioni di chilometri, eppure di bus che viaggiano vuoti ne vediamo parecchi... ». A metà fra l'appello accorato e la polemica politica (Ardizzi è già fuori dal cda della Saga non essendo più leader della Camera di Commercio di Pescara), il presidente della Confcommercio invita gli assessori regionali ai Trasporti e al Turismo, Gian Donato Morra e Mauro Di Dalmazio, a partecipare all'assemblea dell'associazione per discutere i problemi più importanti. Tradotto significa: la Regione tiri fuori i soldi vecchi e nuovi. Ardizzi ha chiamato in causa anche il presidente della Regione, Gianni Chiodi: «Vorremmo che si rendesse conto che la chiusura dell'aeroporto sarebbe un altro terremoto devastante per l'economia abruzzese. Un rischio che dobbiamo assolutamente scongiurare perché l'aeroporto, comunque, ha chiuso l'anno scorso con numeri importanti: 430mila passeggeri non sono pochi. Nel contempo, le potenzialità dello scalo sono ancora da esplorare e riteniamo possibile arrivare a un movimento di mezzo milione di passeggeri l'anno».